

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 8 del 23 aprile 2020

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione e anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_FVG_Bollettini_di_produzione_biologica_vite)

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

Sono stati creati i canali vite produzione biologica dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zionali sul sito di ERSA. Le aziende possono quindi iscriversi anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zionali.

Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella sotto riportata.

Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

Nome dei canali	Link diretti ai canali
ERSA FVG Bollettini vite Consorzi Aquileia, Latisana, Annia produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Isonzo produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_isonzo_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Grave produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_grave_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Colli Orientali produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_colli_orient_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_collio_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_carso_BIO

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione

totale non superiore a **28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni** (mediamente **4 kg all'anno/ettaro**).

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Alla fine della scorsa settimana si sono completati i controlli nel Collio goriziano per il rilievo dei sintomi dovuti all'abbassamento termico della notte tra il 14 e 15 aprile. I rilievi effettuati hanno evidenziato germogli danneggiati oltre che nei vigneti di fondovalle della zona del Preval, anche in alcuni vigneti della zona di Lucinico e Mossa.

Sul resto della Regione non sono stati segnalati problemi.

Nei prossimi giorni è previsto tempo stabile e soleggiato con temperature in leggero aumento fino a fine settimana. Da inizio prossima settimana, nonostante le previsioni siano ancora incerte, il tempo potrebbe gradualmente peggiorare anche se precipitazioni consistenti al momento sono previste da metà della prossima settimana. Si invita a seguire attentamente gli aggiornamenti delle previsioni meteo per poter programmare correttamente la difesa fitosanitaria.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

In questa settimana si sono ulteriormente amplificate le differenze nella fenologia sia tra le diverse varietà che all'interno della stessa varietà. Ciò è causato principalmente dalla siccità del periodo, aggravata quest'ultima dall'elevata ventosità su tutte le zone.

Nei grafici sotto riportati sono indicate le medie delle fasi BBCH delle principali varietà monitorate in regione. Mettendo a confronto il dato di questa settimana con quello della settimana precedente si evidenzia un accrescimento medio di circa 2 foglie.

Grafico rappresentante il confronto della fenologia per varietà a germogliamento precoce e medio precoce e tra la settimana 16 (13/04–19/04) e 17 (20/04–26/04)

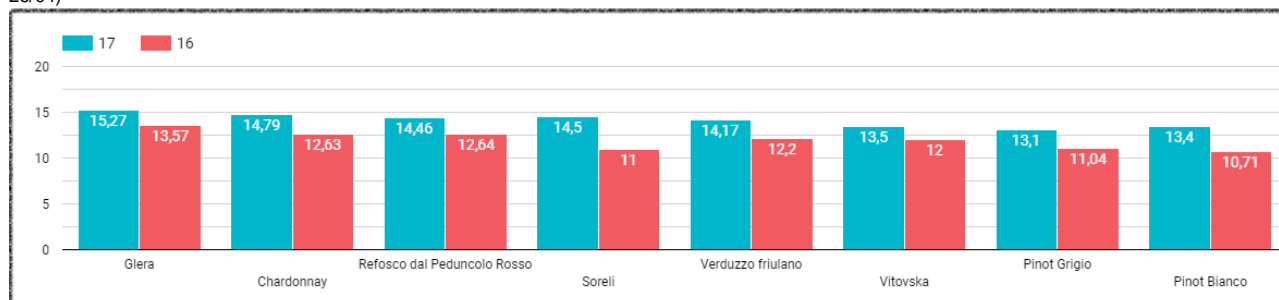
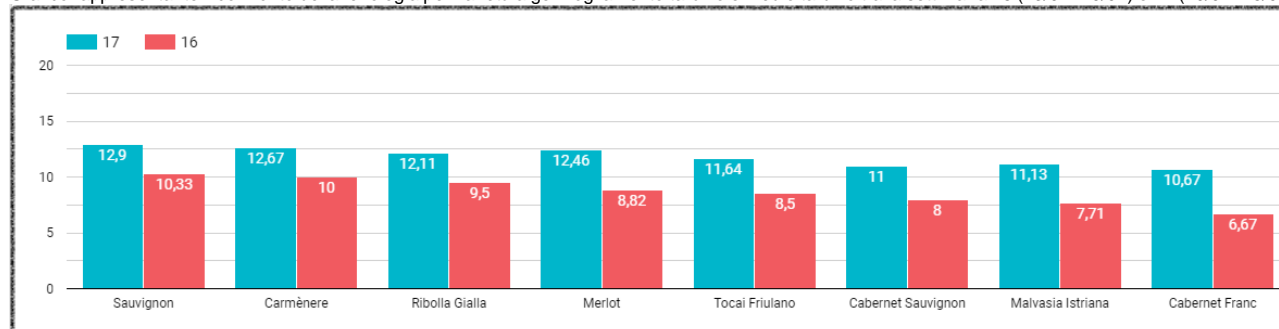


Grafico rappresentante il confronto della fenologia per varietà a germogliamento tardivo e medio tardivo tra la settimana 16 (13/04–19/04) e 17 (20/04–26/04)



Si conferma anche questa settimana l'irregolare germogliamento delle varietà più tardive (Merlot, Cabernet, Tocai).

Anche nelle varietà tardive in media i germogli più sviluppati hanno superato i 10 cm.

In alcuni vigneti delle varietà a germogliamento precoce si riscontrano germogli che presentano i grappolini separati.

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Parassiti

Tignole dell'uva

I voli di entrambe le specie sono in aumento.

Altre problematiche

Soprattutto in quest'ultima settimana si sono riscontrate, in particolare nei vigneti di Pinot grigio, viti che presentano germogli con sviluppo stentato rispetto alla media del vigneto (foto 1 e 2). La distribuzione nel vigneto delle viti con questi problemi è del tutto casuale. L'intensità dei sintomi è molto variabile. Considerato che non sono manifestazioni riconducibili a parassiti (eriofidi dell'acariosi o tripidi) o a patogeni, si ritiene che tali sintomi siano da collegare a problematiche fisiologiche delle viti quali, non regolare lignificazione dei capi a frutto o eccessi produttivi nelle stagioni precedenti che anche in passato hanno determinato su Pinot Grigio problemi di germogliamento. Quest'anno alle cause soprariportate si aggiungono anche le particolari condizioni climatiche delle ultime due settimane che hanno visto frequenti sbalzi termici, inseriti in condizioni di siccità molto marcata e anche aggravata da venti sostenuti per diversi giorni.



Foto 1. Germoglio di Pinot g. con sintomi.



Foto 2. confronto vite sana a sinistra con vite sintomatica contigua a destra (foto Cons Colli Orientali)

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Il perdurare di condizioni siccitose non consente alle oospore del fungo, presenti al suolo nelle foglie dell'annata precedente, di essere potenzialmente in grado di germinare e dare avvio a infezioni primarie, come confermato dai modelli previsionali.

Si ritiene inoltre che le prime piogge non saranno in grado da subito di permettere l'avvio di infezioni, ma saranno necessarie alle oospore a completare la maturazione.

Per questi motivi al momento non risultano necessari interventi preventivi contro il patogeno.

Qualora dovessero cambiare le condizioni meteo (attualmente le prime precipitazioni consistenti sono previste a partire da metà della prossima settimana) può essere programmato nei vigneti recettivi (con almeno un germoglio > 10 cm) un intervento preventivo **con prodotti a base rameica (indicativamente alla dose di 100-200 gr/ha in funzione dello sviluppo vegetativo e dei mm di pioggia previsti) da posizionarsi il più possibile a ridosso dell'evento piovoso.**

Preferire in questa fase prodotti rameici più persistenti. Verificare le etichette che permettono la distribuzione di bassi quantitativi di rame a ettaro.

Al fine di ridurre i quantitativi di rame in commercio ci sono diversi prodotti alternativi (sia fitofarmaci, che sostanze di base o corroboranti) che possono aiutare nella difesa.

A tal proposito ERSA è impegnata in prove sperimentali pluriennali per individuare le migliori strategie e i migliori partner da affiancare al rame nei nostri ambienti).

Da dati preliminari si sono rivelati utili in questa fase della stagione interventi a base di chitosano un corroborante che aiuta a stimolare le difese della pianta.

Oidio

Anche per questo patogeno al momento non sussistono le condizioni che facciano ritenere necessari interventi preventivi.

Porre attenzione alle previsioni della prossima settimana, in particolare per quanto riguarda le piogge, in quanto in questa fase le infezioni ascosporiche possono prendere avvio anche con piogge di limitata entità (superiori a 2,5 mm).

Se le previsioni meteo della prossima settimana indicheranno la possibilità di pioggia si consiglia di intervenire preventivamente con zolfi bagnabili.

Nei vigneti che presentavano sintomi diffusi la scorsa stagione o in zone dove storicamente la pressione del fungo è maggiore si consiglia di applicare gli zolfi ai dosaggi massimi di etichetta.

Acari

Monitorare, in particolare i giovani impianti, sulla eventuale presenza di germogli che stentano a svilupparsi per verificarne le cause.

I trattamenti con zolfo disturbano l'attività degli acari.

Con l'aumento delle temperature e la crescita attiva si ha un effetto diluizione degli acari e quindi anche dei sintomi.

Al fine di valutare l'eventuale necessità dei trattamenti e i relativi dosaggi si raccomanda di interpellare il consulente di riferimento.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.